

ACCORDO

tra

Regione Lombardia

e

Confartigianato Lombardia

C.N.A. Lombardia

C.L.A.A.I. Lombardia

Casartigiani Lombardia

LE PARTI

VISTO l'articolo 2 della legge 14 febbraio 2003, n. 30 "Delega al Governo in materia di occupazione e mercato del lavoro" che ha previsto il riordino degli speciali rapporti di lavoro con contenuti formativi, così da valorizzare l'attività formativa svolta in azienda ed, in particolare, l'apprendistato quale strumento formativo anche nella prospettiva di una formazione che alterna formazione e lavoro;

VISTO il decreto legislativo 10 settembre 2003 n. 276 recante "Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro, di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30" e in particolare l'articolo 48 che istituisce l'apprendistato per l'espletamento del diritto-dovere di istruzione e di formazione finalizzato al conseguimento di una qualifica professionale;

VISTA la legge regionale 28 settembre 2006 n. 22 "Il mercato del lavoro in Lombardia" e in particolare gli articoli 18, 19 e 20, i quali sanciscono che la Regione promuova rispettivamente i tirocini formativi e di orientamento, l'istituzione della scuola bottega e le diverse forme di apprendistato;

VISTA la legge regionale 6 agosto 2007 n. 19 "Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia" e in particolare l'articolo 21 il quale valorizza la qualità della formazione in apprendistato e riconosce lo svolgimento dei percorsi formativi in alternanza scuola lavoro;

VISTE le "Indicazioni regionali per l'offerta formativa in materia di istruzione e formazione professionale" approvate con Delibera di Giunta Regionale n. 6274 del 21 dicembre 2007.

VISTO l'Accordo in sede di Conferenza Stato Regioni del 5 febbraio 2009 per la definizione delle condizioni e delle fasi relative alla messa a regime del sistema di secondo ciclo di istruzione e formazione professionale;

VISTO l'articolo 27 comma 4 del Decreto legislativo 17 ottobre 2005 n. 226 "Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni sul secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione ai sensi della legge 28 marzo 2003, n.53", modificato dall'art. 37 del decreto legge 30 dicembre 2008, n. 207, che sancisce l'avvio delle prime annualità dei percorsi di istruzione e formazione professionale dall'anno scolastico 2010-2011;

CONSIDERATO che la messa a regime del sistema di Istruzione e formazione professionale costituisce condizione sostanziale anche per l'attuazione dell'apprendistato per l'espletamento del diritto-dovere di Istruzione e Formazione, ai sensi dell'articolo 48 del d.lgs 276/03;

CONSIDERATO che le parti datoriali firmatarie auspicano che i Contratti del settore artigiano recepiscano e regolamentino l'istituto dell'apprendistato coerentemente anche con l'articolo 48 del d.lgs 276/2003;

CONVENGONO

1. Le parti si impegnano a promuovere l'avvio sperimentale, nell'anno 2010, dell'attuazione dell'apprendistato in diritto dovere di istruzione e formazione ai sensi dell'articolo 48 del Dlgs 276/03, per le qualifiche di interesse del tessuto produttivo artigiano, nell'ambito delle figure e degli standard formativi che saranno definite con Accordo in Conferenza Stato Regioni ai sensi dell'articolo 27 comma 2 del Decreto Legislativo 226/05.
2. A tal fine si conviene di istituire una cabina di regia, composta dai firmatari e da tutte le parti sociali, per la predisposizione degli elementi di regolazione minimi per l'avvio sperimentale, anche ai fini di un accordo con i Ministeri competenti. La cabina di regia definirà inoltre le modalità di riconoscimento dei crediti formativi in funzione della determinazione della durata del contratto, nonché il monte ore di formazione formale, in modo congruo al conseguimento della qualifica professionale.
3. Regione Lombardia metterà a disposizione € 500 mila per l'attuazione delle sperimentazioni di cui al punto 1.
4. Le parti si impegnano a definire il modello e promuovere l'attuazione di forme avanzate di alternanza formazione lavoro e di bottega scuola, ai sensi della normativa vigente, nell'ambito dei percorsi di istruzione e formazione professionale in diritto dovere di istruzione e formazione, con il pieno coinvolgimento delle imprese artigiane e la loro presa in carico dello studente fin dall'avvio dei corsi stessi, per consentire una forma continua di alternanza durante l'arco del percorso pluriennale.

5. La verifica e la valutazione dei risultati degli interventi sarà effettuata annualmente in modo congiunto dalla cabina di regia.

Regione Lombardia
Vicepresidente e Assessore all'istruzione, formazione e Lavoro
Gianni Rossoni

Confartigianato Lombardia
Segretario
Vincenzo Mamoli

C.N.A. Lombardia
Segretario
Giuseppe Vivace

C.L.A.A.I.
Segretario
Marco Accornero

Casartigiani Lombardia
Segretario
Mauro Sangalli Bettini
